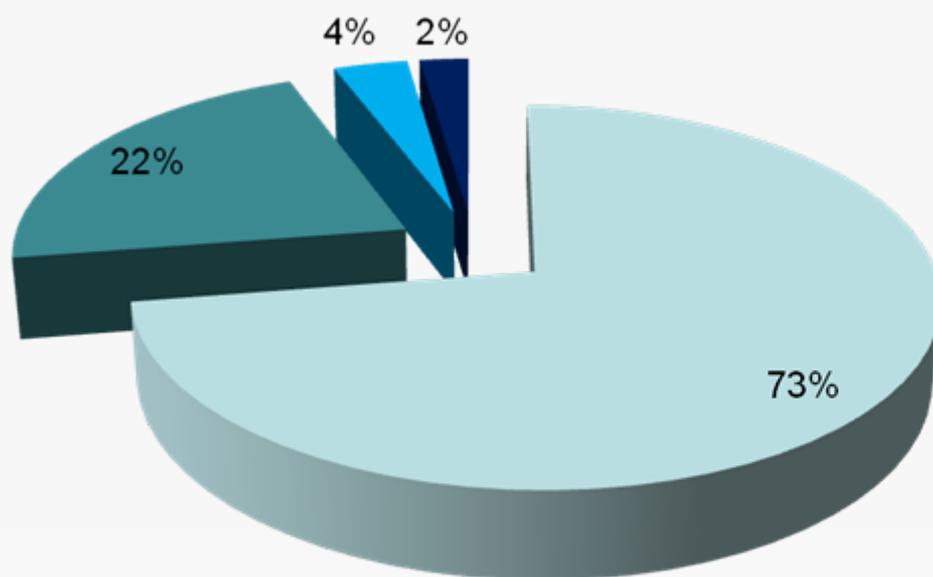


***Gli interventi a sostegno della competitività:
primi risultati e attività future***



il programma regionale destina il 42,4% della spesa pubblica complessiva all'asse 1

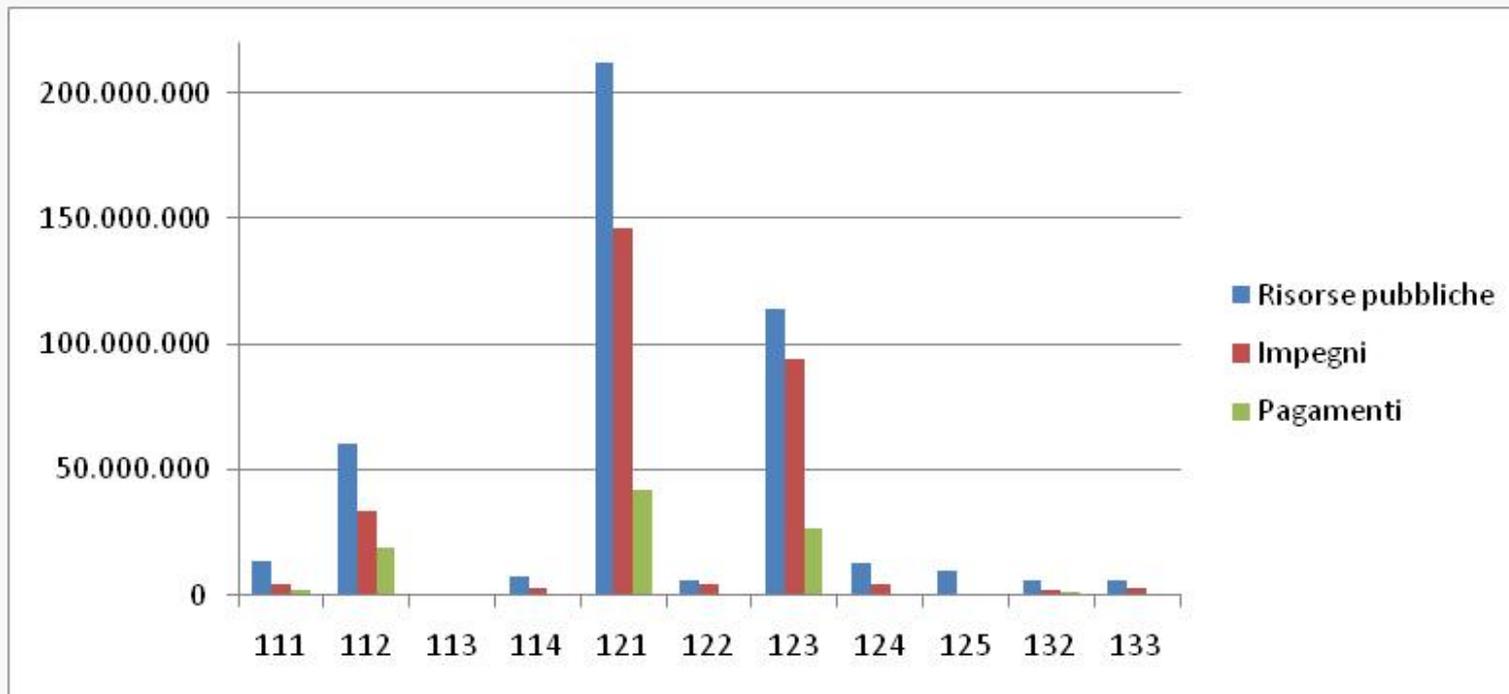


- Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione delle filiere misure 121, 122, 123 e 124
- Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale misure 111, 112, 113 e 114
- Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale misure 132 e 133
- Potenziamento delle infrastrutture fisiche misura 125

Capacità d'impegno (risorse impegnate/risorse pubbliche) = 66%

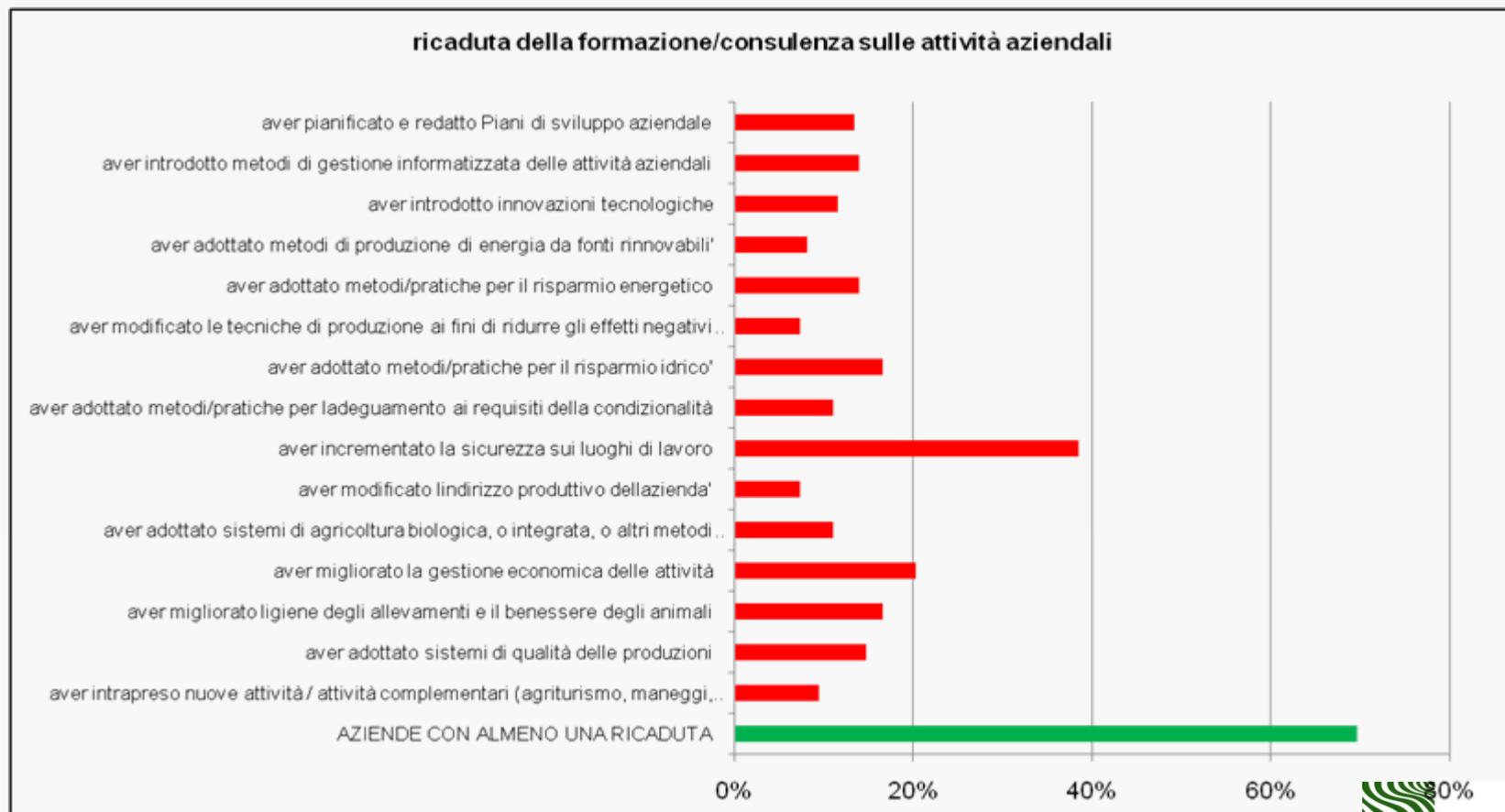
Capacità di spesa (pagamenti/risorse impegnate) = 31%

Indice d'avanzamento (pagamenti/risorse pubbliche) = 20,5%



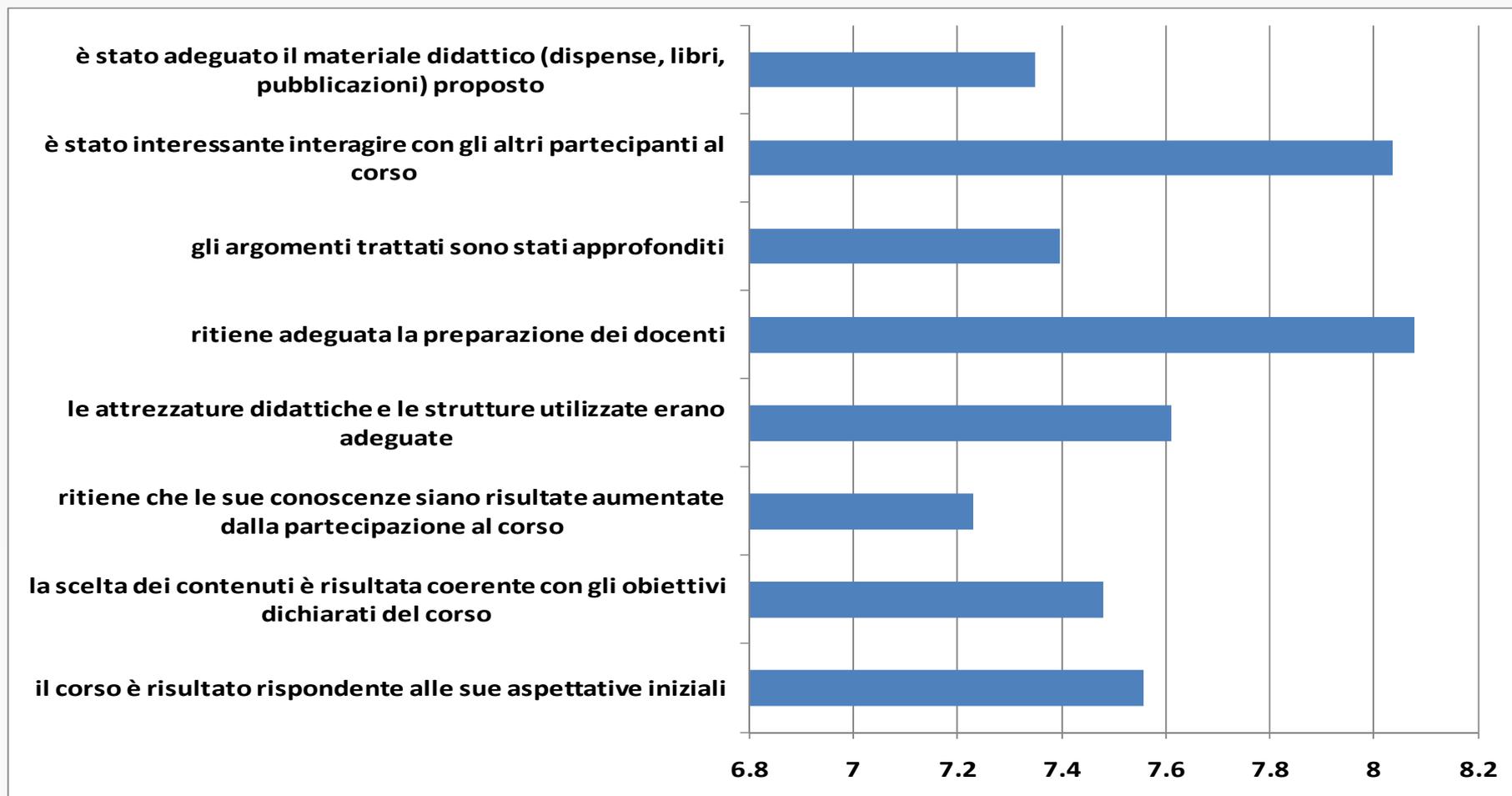
Misura 111 – Formazione professionale e azioni di informazione, Misura 114 - Consulenza aziendale

Le analisi sulle misure 111 e 114 utilizzano le informazioni rilevate tramite un'indagine campionaria, realizzata con metodologia CATI, che ha coinvolto 244 beneficiari della azione formazione , 29 beneficiari dell'azione informazione e 109 aziende beneficiarie della Misura 114

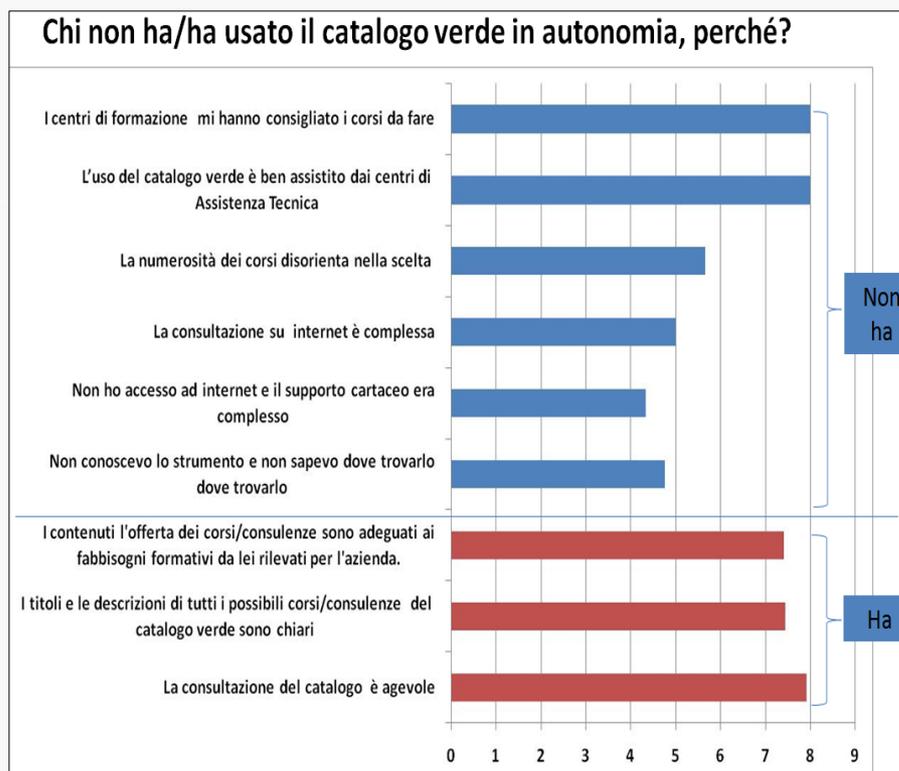
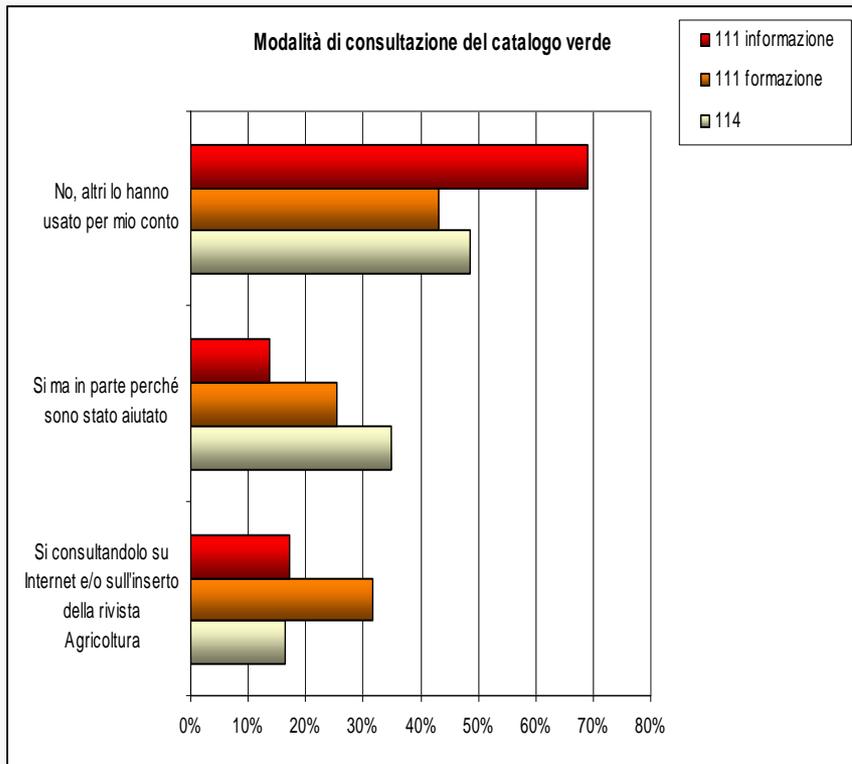
Ricadute sulle attività aziendali


Giudizio di soddisfazione circa il corso

I giudizi espressi dagli intervistati sulla qualità delle azioni di formazione e informazione mostrano una situazione decisamente eccellente (voto medio, in una scala da 1 a 10, pari a 7,5). In particolare la preparazione dei docenti/consulenti e l'interazione generatasi nel corso sono risultati due elementi fortemente positivi.



Utilizzazione e apprezzamento del Catalogo Verde



- In media circa il 18% dei beneficiari ha usato il catalogo verde interamente da solo su Internet o consultando l'inserito della rivista Agricoltura con un'incidenza più evidente per quanto attiene ai partecipanti alla misura 111 formazione

- Fra chi non ha usato in autonomia il catalogo verde emerge che i motivi principali sono legati all'esistenza di centri di assistenza e di formazione che assistono efficacemente i beneficiari che quindi ritengono opportuno appoggiarsi a tali strutture, piuttosto che fare del tutto da soli.

- Coloro che hanno fatto in autonomia, invece, danno giudizi molto positivi a tutti i possibili motivi di distinzione del loro comportamento.

Misura 112 – L'analisi dei Piani di Sviluppo Aziendale

- ✓ Elevata propensione all'investimento mostrata dai giovani agricoltori beneficiari
- ✓ Investimenti superiori alle attese e favoriti dall'attuale impostazione dell'intervento in grado di agevolare l'adeguamento strutturale delle aziende in cui avvengono gli insediamenti

Indicatori di prodotto	Valore obiettivo	Valore realizzato (ott. 2010)	Incidenza sul valore obiettivo
(IC) Numero di giovani agricoltori beneficiari	1.774	936	53%
(IC) Volume totale degli investimenti ('000 Euro)	106.439	147.888	139%

Composizione dei Piani di Sviluppo Aziendale

Numero giovani beneficiari	853			
Volume complessivo d'investimenti previsti dai piani aziendali	134.298.073			
Misure approvate	domande		Volume totale di investimento	
	n	%	n	%
misura 111	500	58,6%	727.189	0,5%
misura 114	135	15,8%	187.204	0,1%
misura 121	424	49,7%	99.141.294	73,8%
misura 132	133	15,6%	184.565	0,1%
misura 311	21	2,5%	4.510.539	3,4%

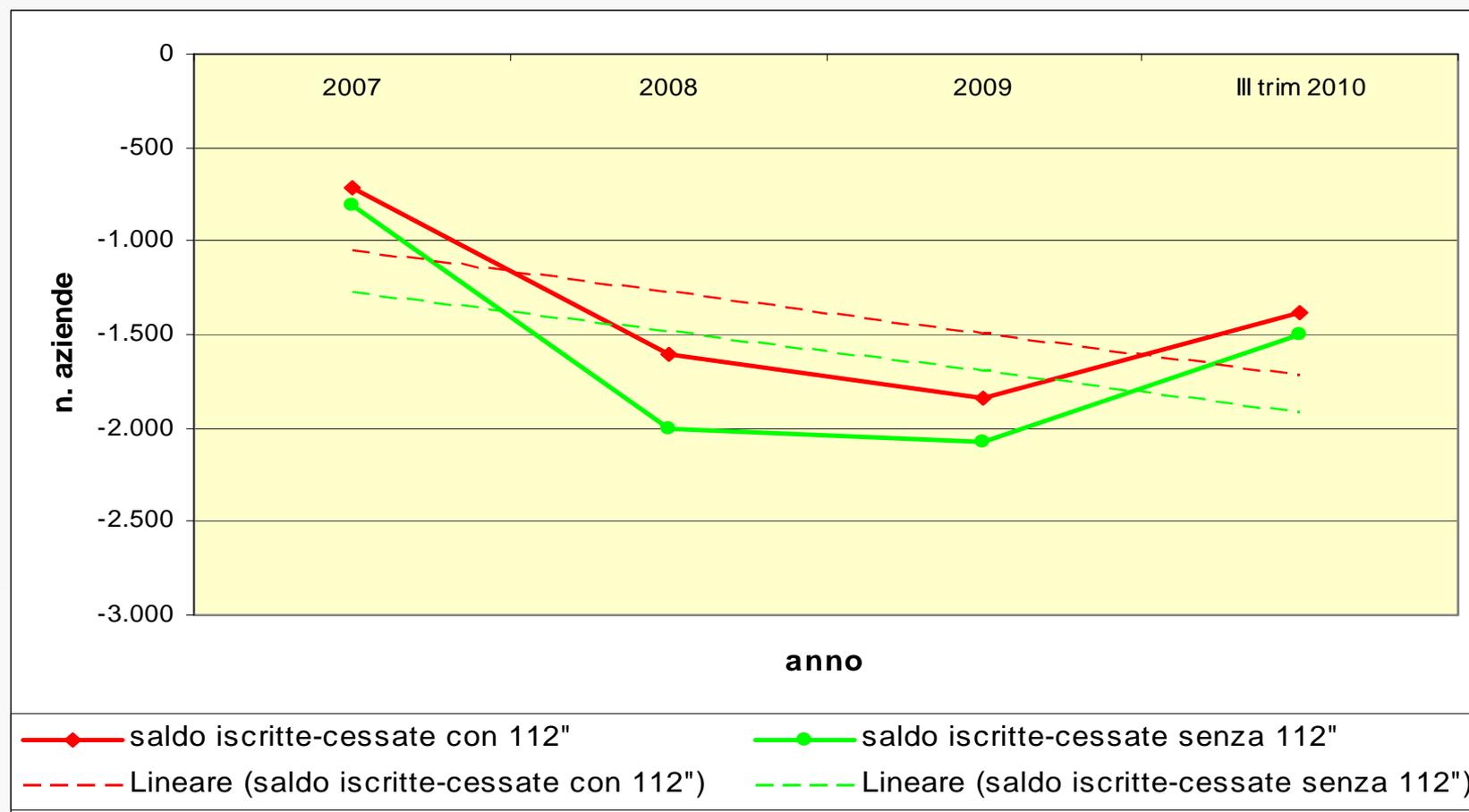
Misura 112 – L'analisi dei Piani di Sviluppo Aziendale

- ✓ Oltre la metà degli interventi previsti è riconducibile ai settori produttivi dei formaggi stagionati DOP (25%), della frutta fresca (15%) e del settore vitivinicolo (12%)
- ✓ La maggior parte degli interventi è dedicata alla introduzione di innovazioni tecnologiche (39%), al miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro (23%) e al miglioramento delle condizioni di benessere animale (21%)
- ✓ Buon interesse dei giovani agricoltori per i sistemi di certificazione volontaria (72% del valore obiettivo)
- ✓ Numero di aziende che integrano gli aspetti ambientali e di benessere animale superiore al valore obiettivo (59,1% vs 57,6%)
- ✓ Dimensioni delle aziende agricole adeguate alle prospettive di sviluppo formulate nei piani aziendali (SAU 34,7 Ha/azienda - UDE/azienda 112,5)
- ✓ Buona incidenza di giovani beneficiari in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (28,1%) e diffuso ricorso alle misure di formazione professionale (57,4%) e consulenza aziendale (16,6%)



Misura 112 – L'analisi dei Piani di Sviluppo Aziendale

✓ Contributo della misura al rinnovamento generazionale della popolazione agricola e alla riduzione del saldo negativo tra nuove iscritte e cessate: le aziende condotte da giovani beneficiari rappresentano il 10,4% delle nuove iscrizioni alla CCIAA

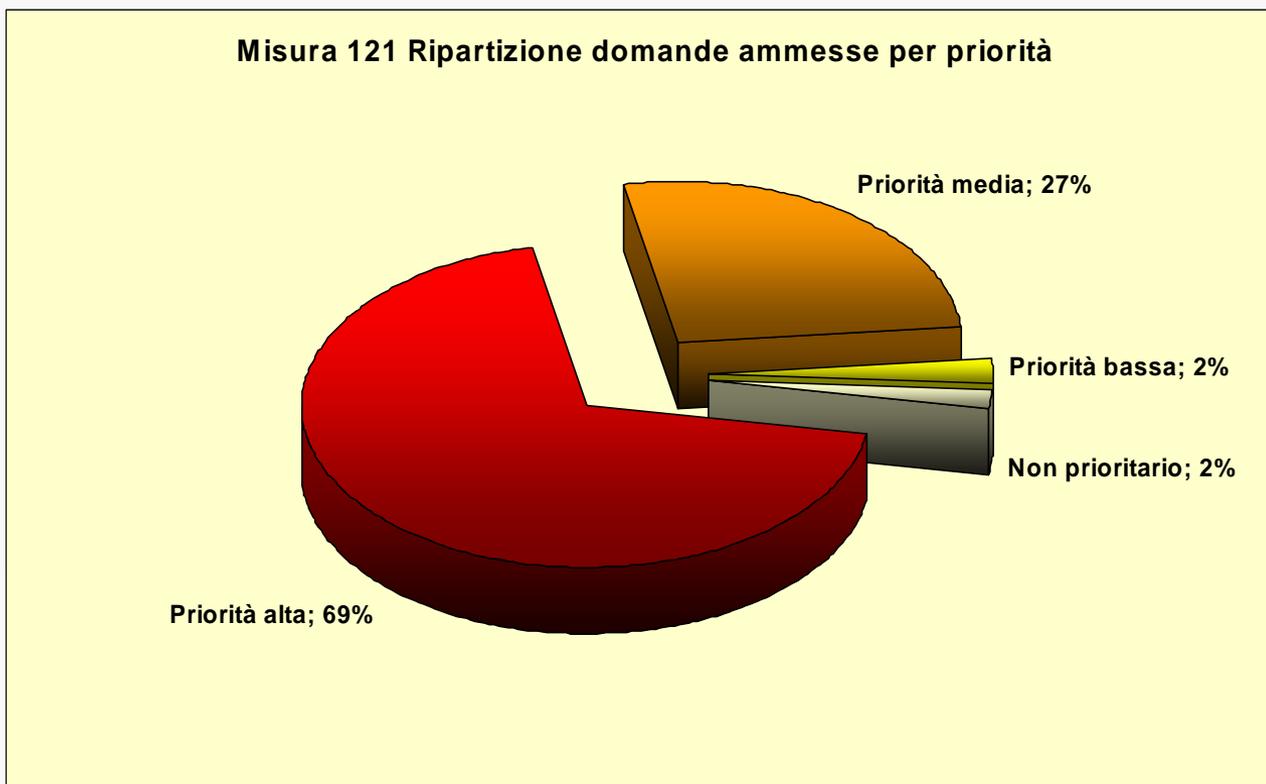


Misura 121 - L'efficacia dei criteri di priorità per ambito territoriale e settore di intervento –

priorità alta= 64%
ammesse/ammissibili

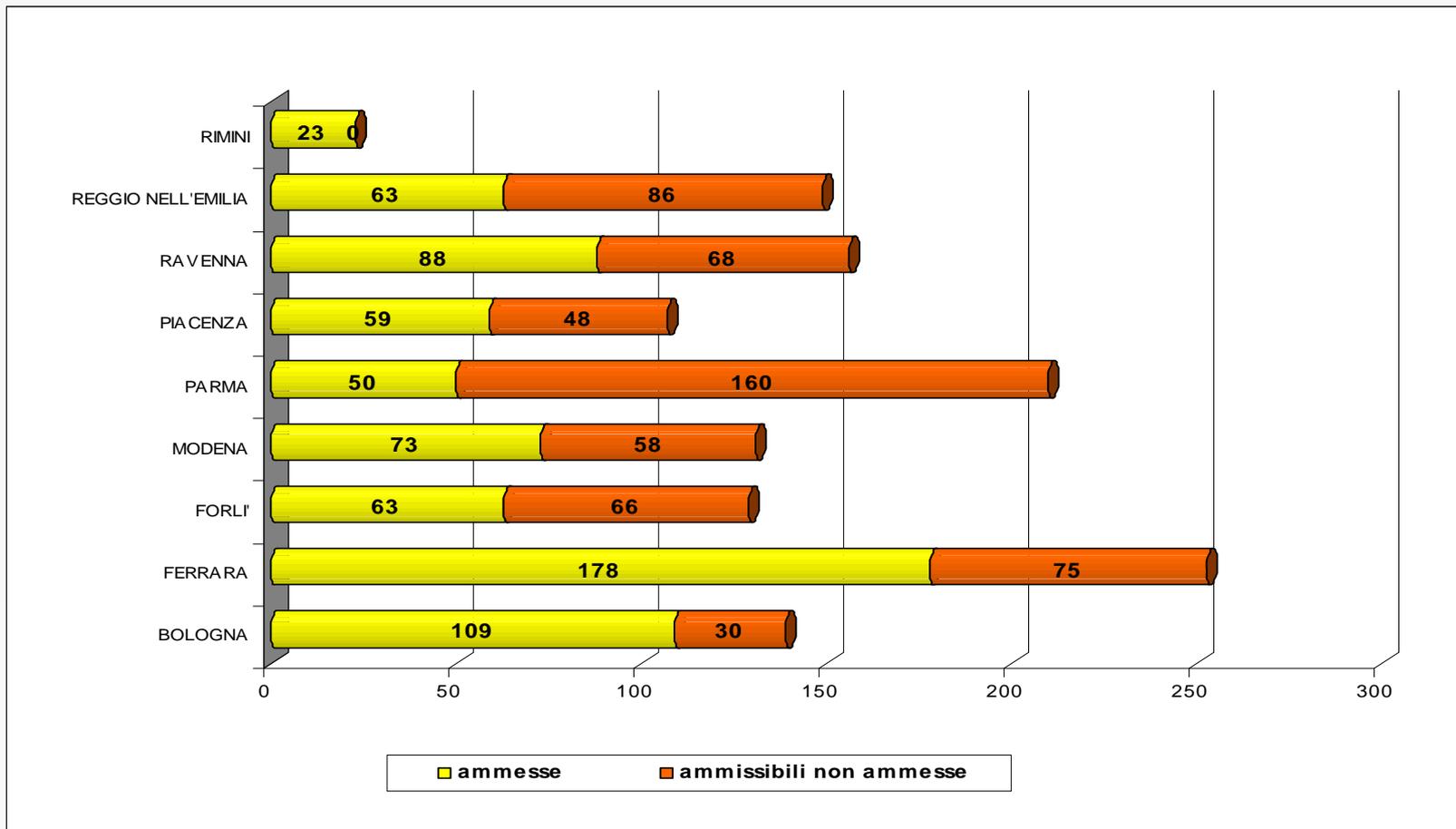
priorità media= 46%
ammesse/ammissibili

priorità bassa= 40%
ammesse/ammissibili



Misura 121 - L'efficacia dei criteri di priorità per ambito territoriale e settore di intervento –

✓ Differente incidenza nell'applicazione dei criteri di priorità per la selezione delle domande in relazione alle domande presentate a livello provinciale



LA PROGETTAZIONE DI FILIERA

- ✓ La progettazione di filiera ha sviluppato la capacità di aggregazione nei diversi settori coinvolti, attraverso una larga partecipazione di aziende agricole e un volume complessivo d'investimenti di oltre 278 milioni di euro
- ✓ L'accordo sottoscritto dai soggetti partecipanti è uno strumento atto a creare/consolidare i rapporti orizzontali (aggregazione dei produttori) e verticali fra gli attori della filiera intorno a degli obiettivi condivisi, nonché a favorire lo sviluppo di processi volti al riequilibrio della redistribuzione del valore aggiunto fra i diversi anelli della filiera interessata
- ✓ La valenza giuridica e la durata dell'accordo contribuiscono concretamente a favorire la coesione dei soggetti e a garantire nel tempo il ritorno economico per le imprese agricole di produzione coinvolte
- ✓ Il 74% degli investimenti sovvenzionati è inerente a obiettivi collegati con la produzione di base

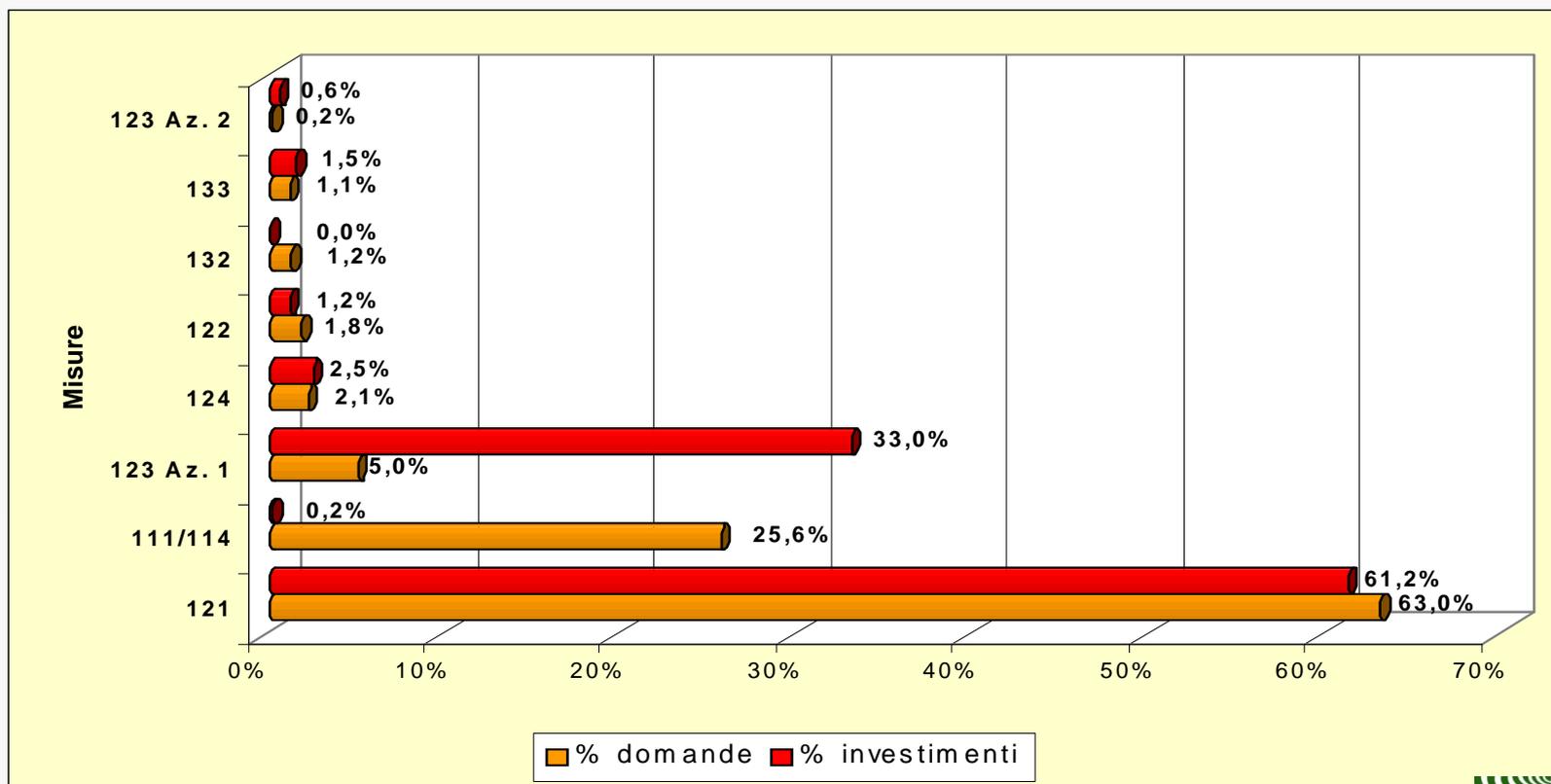


LA PROGETTAZIONE DI FILIERA

Progetti di Filiera ammessi a finanziamento = 67

Numero domande = 1.956

Volume d'investimento = 278.267.000



La valutazione dei Progetti di filiera

La metodologia proposta per la valutazione dei Progetti di Filiera fa riferimento ai seguenti obiettivi e finalità contenuti nel PSR e nel PO:

- Favorire/rafforzare l'aggregazione delle imprese
- Favorire le innovazioni
- Valorizzare il lavoro attraverso la qualificazione e la stabilizzazione degli occupati
- Favorire il raggiungimento degli obiettivi e/o il soddisfacimento dei fabbisogni di intervento connessi ai settori produttivi
- Migliorare le relazioni con il mercato
- Rafforzare il legame con il territorio

La metodologia prevede una serie di indicatori correlati agli obiettivi definiti nel PSR e nel PO regionale

Essi verranno quantificati attraverso:

- l'analisi della documentazione progettuale del PF
- i dati del sistema di monitoraggio
- l'indagine diretta presso i soggetti capofila
- le indagini campionarie dirette presso i beneficiari delle diverse misure contemplate nei singoli PF



La valutazione dei Progetti di filiera

L'indagine presso i soggetti capofila

il questionario da sottoporre ai soggetti capofila sarà in parte precompilato dal valutatore attraverso la costruzione di un *database* a partire dai dati estratti dal sistema informativo regionale e dall'analisi dettagliata dei singoli accordi di filiera

Il questionario indaga:

- gli aspetti motivazionali che hanno indotto i soggetti beneficiari a partecipare al PF;
- approfondisce le modalità di promozione, redazione, presentazione del progetto;
- raccoglie informazioni sulla gestione e sulla collaborazione tra i soggetti beneficiari;
- rileva le ricadute del PF sui soggetti beneficiari in termini di:
 - quote di mercato;
 - innovazioni di processo e/o di prodotto introdotte;
 - dinamiche economiche aziendali (riduzione dei costi di produzione; aumento del fatturato; disponibilità di risorse finanziarie ecc.);
 - rapporti socioeconomici tra gli attori della filiera

La valutazione dei Progetti di filiera

L'indagine campionaria presso i beneficiari delle diverse misure contemplate nei singoli PF

Le indagini saranno rivolte a:

- Verificare l'incremento/stabilizzazione occupazionale
- Introduzione e sviluppo dei sistemi di qualità
- Stabilità e continuità delle forniture nel tempo
- Quantificare la materia prima prodotta/acquistata e lavorata dalle imprese coinvolte dal PF
- Verifica della redistribuzione del valore aggiunto complessivo fra gli operatori della filiera

Per ogni misura attivata all'interno dei PF è previsto uno specifico strato PF



Misura 111 – Formazione professionale e azioni di informazione, Misura 114 – Consulenza aziendale

Indagine anno 2011

ulteriori approfondimenti sugli effetti della formazione/consulenza sui beneficiari che nella precedente indagine hanno dichiarato di aver avuto delle ricadute positive sulle attività aziendali

temi da analizzare sono gli effetti della formazione/consulenza sul valore aggiunto

Tematica	Misura 111		Misura 114	
	Universo	Campione	Universo	Campione
A - Condizionalità e lavoro sicuro	31	6	8	2
B - Agricoltura sostenibile e politiche di integrazione	1	0	4	1
C - Miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali	84	17	11	2
D - Servizi competitivi a supporto delle produzioni	5	1	31	6
Totale complessivo	121	24	54	11

Indagine anno 2012

È rivolta ai beneficiari delle misure 111 e 114 con domanda di aiuto a partire dal 1° gennaio 2010 e che hanno presentato la domanda di pagamento del saldo negli anni 2010 e 2011.

L'indagine sarà predisposta, come quella realizzata nel 2010, per approfondire:

- le ulteriori esigenze formative/consulenza e le indicazioni su eventuali strumenti in grado di migliorare il sistema formativo regionale;
- il giudizio dei beneficiari su diversi aspetti del corso/consulenza;
- il giudizio dei beneficiari sull'utilizzazione del catalogo verde per la scelta e l'accesso ai percorsi formativi/consulenze;
- le ricadute delle capacità acquisite durante il corso/consulenza sulle attività aziendali;
- i mezzi di comunicazione utilizzati dal beneficiario per il reperimento delle informazioni necessarie per la partecipazione alla misure e la loro efficacia;
- le motivazioni che hanno spinto a partecipare al corso/consulenza e gli eventuali problemi incontrati per l'accesso alla misura.



Misura 112 – Insediamento giovani agricoltori, Misura 121 – Ammodernamento delle aziende agricole

Le rilevazioni necessarie all'acquisizione dei dati contabili saranno effettuate per due anni consecutivi nella modalità:

- Pre-investimento: anno precedente la presentazione della domanda di aiuto (anno zero);
- Post-investimento: anno successivo alla domanda di collaudo (I rilevazione) e anno seguente (II rilevazione).

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Completamento degli interventi	Anno di riferimento contabile di I	Anno di indagine I rilevazione contabile e rilevazione qualitativa	Anno di indagine II rilevazione			
		Anno di riferimento contabile di II				
Completamento degli interventi		Anno di riferimento contabile di I	Anno di indagine I rilevazione contabile e rilevazione qualitativa	Anno di indagine II rilevazione		
			Anno di riferimento contabile di II			
Completamento degli interventi		Completamento degli interventi	Anno di riferimento contabile di I	Anno di indagine I rilevazione contabile e rilevazione qualitativa	Anno di indagine II rilevazione	
				Anno di riferimento contabile di II		
Completamento degli interventi		Completamento degli interventi	Anno di riferimento contabile di I	Anno di indagine I rilevazione contabile e rilevazione qualitativa	Anno di indagine II rilevazione	Anno di indagine II rilevazione
				Anno di riferimento contabile di II		

MISURA 112

- Variabili di stratificazione:
 - comparto produttivo (riaggregato secondo i comparti PF)
 - adesione alla Misura 121
 - ambito territoriale (collina, montagna, pianura)
- Variabile per il calcolo dell'errore campionario:
 - UDE/SAU
- Errore campionario:
 - 10%
- Principali finalità dell'indagine:

verifica dei risultati conseguiti dal giovane insediato con la realizzazione del piano di sviluppo aziendale, sia in termini di crescita del potenziale umano, sia attraverso il miglioramento delle condizioni strutturali dell'azienda e la valorizzazione delle attività agricole

misura 112	Univero	Campione
aziende con richiesta di collaudo anno 2009	146	56
aziende con richiesta di collaudo anno 2010	348	99

MISURA 121

- Variabili di stratificazione:
 - comparto produttivo (riaggregato secondo i comparti PF)
 - adesione ai PF
 - ambito territoriale (collina, montagna, pianura)
- Variabile per il calcolo dell'errore campionario:
 - UDE/SAU
- Errore campionario:
 - 10%
- Principali finalità dell'indagine:

risultati tecnico-economici ed occupazionali realizzati a seguito degli investimenti, nonché agli aspetti tecnici, organizzativi e gestionali implicati nella realizzazione degli interventi.

misura 121	Univero	Campione
aziende con richiesta di collaudo anno 2008-2009	198	75
aziende con richiesta di collaudo anno 2010	323	86



Misura 122 – Accrescimento del valore economico delle foreste

Per le aziende che hanno realizzato investimenti con modalità singola si procederà alla realizzazione di casi studio

Per le aziende che aderiscono ai progetti di filiera, invece, le indagini da effettuarsi verranno ricomprese in quelle di più ampio respiro specifiche dei PF foresta-legno

Misura 123 - AZIONE 1

Le attività di valutazione riguarderanno specifiche indagini finalizzate a rilevare gli effetti che i finanziamenti hanno sortito nelle imprese del settore agroalimentare

Del totale delle imprese agroalimentare che risultano ammesse al finanziamento (n.157) il 12% ha fatto richiesta di saldo entro febbraio 2011. L'universo di riferimento, quindi, è poco numeroso per poter procedere ad un campionamento. Le indagini pertanto procederanno sul numero complessivo di tali imprese

Numero di beneficiari 123 con richiesta di saldo										
Settore indagine	Azione Singola					Progetti di Filiera				Totale complessivo
	IN	MD	MI	PI	Totale	IN	MD	PI	Totale	
Altro			1	1	2					2
Biologico - non lattiero caseario			1		1					1
Carni suine		1			1					1
Cereali							1		1	1
Lattiero caseario: formaggi dop	1		2	6	9					9
Ortofrutta						2	1	1	4	4
Vitivinicolo		1			1					1
Totale complessivo	1	2	4	7	14	2	2	1	5	19

Misura 123 - Azione 2

Le analisi rientrano nel piano di valutazione dei progetti integrati di filiera

Misura 124

Le analisi rientrano nel piano di valutazione dei progetti integrati di filiera

Misura 125

Le attività finalizzate all'aggiornamento della valutazione intermedia, riguarderanno l'analisi delle modalità di attuazione e la realizzazione di casi studio sulle opere eventualmente già realizzate

Misura 132

Per la Misura 132, considerando che i beneficiari sono per la maggior parte aziende che aderiscono al sistema di produzione biologico e integrato, è in corso di completamento l'indagine campionaria collegata all'indagine sulla riduzione degli input agricoli da parte dei beneficiari delle misure agro-ambientali.

Tale attività prevede la somministrazione di un questionario valutativo ad un campione di beneficiari costituito da circa 330 soggetti per la determinazione del valore della produzione agricola aziendale soggetta a marchi di qualità riconosciuti ed l'individuazione dei canali di commercializzazione utilizzati dall'azienda

Inoltre per le aziende che aderiscono al sistema di produzione biologico e integrato ma che non partecipano alla misura 132 si indaga il motivo della mancata partecipazione

Misura 133

Le analisi rientrano nel piano di valutazione dei progetti integrati di filiera

